

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 13/05/2019

OGGETTO:

SCIOGLIMENTO CON CONSEGUENTE CESSAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA TRA I COMUNI DI CAMPEGINE, GATTATICO E SANT'ILARIO D'ENZA - APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TREDICI del mese di MAGGIO alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	P
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menziozzi Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	A

Presenti: 12	Assenti: 1
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mori Claudio

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Stefano Rosati Saturni.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Bonori Elisa, Bonazzi Cecilia, Bonazzi Stefania

C.C. N. 25 DEL 13.05.2019

Presenti n. 12 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Nell'anno 1992, i Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico, rispettivamente, con atti consiliari n. 87 del 1 dicembre 1992, successivamente modificato con atto n. 3 del 22 gennaio 1993, n. 68 del 28 novembre 1992, successivamente modificato con atto n. 6 del 25/1/1996 e n. 62 del 30 novembre 1992, successivamente modificato con atto n. 5 del 29/1/1993, assumevano l'impegno della creazione del Consorzio comuni Bassa Val D'Enza per la realizzazione e la gestione di una residenza sanitaria assistenziale quale prima tappa nella instaurazione di uno stretto e intenso rapporto di collaborazione per la gestione associata di servizi di interesse comune;
- Con le deliberazioni summenzionate venivano approvati gli schemi di convenzione e di statuto del Consorzio Bassa Val d'Enza;
- In data 08/02/1994, i comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico sottoscrivevano la convenzione per la costituzione del Consorzio Intercomunale per la realizzazione e la gestione di una R.S.A. a servizio dei comuni stessi avente durata ventennale decorrente dalla stipula della convenzione;
- L'art.8 della convenzione definiva le quote di partecipazione tra gli enti associati ripartite come segue:

Comune di Gattatico	25%
Comune di Campegine	25%
Comune di Sant'Ilario D'Enza	50%
- Con deliberazione assembleare n. 17 del 23/12/1999, veniva definito il nuovo assetto organizzativo del Consorzio Bassa Val d'Enza, decorrente dal 01/01/2000, a seguito della soppressione del nucleo di RSA ed alla conseguente trasformazione di tali posti in Casa Protetta definitiva;
- I Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, su proposta formulata dall'Assemblea Consortile con atto n. 1 del 21 febbraio 2005, procedevano alla approvazione di un nuovo testo dello Statuto che nella formulazione definitiva, all'art. 2 recita :

“Il consorzio persegue le seguenti finalità:

 - 1. realizzare in Campegine e gestire una residenza destinata all'assistenza agli anziani;*
 - 2. promuovere iniziative e gestire servizi destinati agli anziani;*
 - 3. programmare e attuare in forma associata interventi socio-sanitari e assistenziali.”*

DATO ATTO che:

- i Comuni di Sant’Ilario D’Enza, Campegine e Gattatico, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, che di seguito si riportano, approvavano il conferimento della gestione dei servizi di Casa Residenza per Anziani e di Centro Diurno per Anziani “Villa Diamante”, gestiti dal Consorzio Comuni Bassa Val D’Enza e, limitatamente alla Casa Residenza, da Aurora Domus Coop. Sociale, all’Azienda Pubblica di servizi (ASP) Carlo Sartori e approvavano, contestualmente, il conferimento della gestione del Centro socio-riabilitativo residenziale e del Centro socio-riabilitativo semi-residenziale per disabili “Quadrifoglio” alla Società Cooperativa CORESS di Reggio Emilia, con decorrenza dal 01/01/2014:
 - deliberazione consiglio comunale Sant’Ilario d’Enza n. 72 del 23/12/2013, esecutiva ai sensi di legge;
 - deliberazione consiglio comunale Campegine n. 49 del 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge;
 - deliberazione consiglio comunale Gattatico n. 65 del 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge;

- gli immobili in cui attualmente sono gestiti i servizi sono rimasti nella proprietà del Consorzio Bassa Val d’Enza al quale è demandata, sulla scorta di quanto disposto nei contratti di servizio, l’esecuzione della manutenzione straordinaria;

RILEVATO, altresì, che in capo al Consorzio residuava la gestione di una serie di attività amministrative relative alla chiusura dell’esercizio economico precedente;

VISTA la deliberazione n. 5 del 08.02.2014, con la quale la Giunta comunale deliberava di proporre a questo Consiglio Comunale la proroga di durata del Consorzio Bassa Val d’Enza, fino al 31 dicembre 2014, per le motivazioni di seguito indicate e su espressa richiesta dell’Assemblea del Consorzio Bassa Val d’Enza, giusta deliberazione assembleare n. 1 del 7 gennaio 2014:

- efficientare le procedure tecnico-amministrative ed i costi di manutenzione straordinaria sugli immobili, di proprietà del Consorzio, in cui vengono svolti i servizi conferiti all’ASP Carlo Sartori e alla Società Cooperativa CORESS;
- permettere la chiusura di tutte le attività amministrative e gli adempimenti di gestione derivanti dall’esercizio economico precedente;
- riservare alle tre Amministrazioni il tempo necessario per verificare la fattibilità del conferimento, al Consorzio medesimo, di alcuni servizi comunali, al fine di efficientarne la gestione e migliorarne gli aspetti quali/quantitativi a beneficio degli utenti, in attesa, contemporaneamente, di un chiarimento, a livello centrale, dell’attuale quadro normativo statale di disciplina dei consorzi tra Comuni;
- affidare al Consorzio l’attività di coordinamento relativa alle strategie che le tre Amministrazioni devono assumere, di concerto, rispetto ai servizi conferiti all’ASP Carlo Sartori e alla Cooperativa Coress;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 11 del 11.02.2014 con la quale questo Consiglio Comunale accoglieva la proposta approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 08.02.2014 e disponeva la proroga di durata del Consorzio Bassa val d’Enza a far data dalla sua scadenza fino al 31 dicembre 2014, prorogando, contestualmente, l’attuale assetto organizzativo e demandando a questo Consiglio Comunale ogni successiva decisione in merito;

DATO ATTO che:

- veniva incaricato un gruppo tecnico a sviluppare la fattibilità del conferimento al Consorzio/Azienda speciale consortile, di alcuni servizi comunali, con particolare

riferimento ai servizi educativi dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza ed alla farmacia comunale di quest'ultimo Comune;

- le valutazioni sul futuro del Consorzio trovavano una battuta d'arresto a causa del fluttuante quadro normativo di riferimento, con particolare riferimento all'applicazione alle aziende speciali (quindi anche consorzi e aziende consortili), istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona e farmacie della normativa propria degli Enti Locali riguardante tutte le limitazioni in materia di spesa di personale, patto di stabilità, contrattazione;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 20 del 14 marzo 2015, con la quale, ritenutosi chiarito, dal legislatore, il quadro normativo di riferimento dei Consorzi di servizi, la Giunta Comunale riteneva che il Consorzio Bassa Val d'Enza potesse rappresentare una valida opportunità per la gestione di alcuni servizi non a rilevanza economica su cui gli Enti erano in grave difficoltà e con i seguenti obiettivi:

- messa a sintesi tra le diverse realtà territoriali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un sistema che sappia cogliere i cambiamenti sociali ed economici;
- valorizzare la ricchezza culturale, educativa e formativa dei rispettivi territori e al tempo stesso promuovere l'innovazione e la sperimentazione a partire dai propri servizi;

DATO ATTO che, sulla scorta della precedente deliberazione, si riteneva opportuno e necessario:

- far salvi tutti gli effetti giuridici derivanti dall'attività svolta dal Consorzio a partire dal 1 gennaio 2015 e fino alla data odierna, ivi compresa la presentazione del certificato inerente il rimborso dell'IVA sui servizi non commerciali entro il termine perentorio del 31 marzo 2015;
- legittimare l'attività ed il funzionamento del Consorzio per l'adempimento delle attività amministrative necessarie, nonché svolgere attività di coordinamento rispetto ai servizi conferiti all'ASP Carlo Sartori e alla Cooperativa Coress e gli adempimenti necessari per la manutenzione straordinaria dei beni immobili e mobili, di proprietà dei tre Comuni, in carico al Consorzio medesimo;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 99 del 27 dicembre 2018 con la quale la giunta comunale, a questo punto dava mandato ad un tavolo tecnico dei tre Comuni:

- di verificare la sussistenza dei requisiti giuridici e normativi per mantenere in vita il Consorzio e conseguire il fine sociale per cui era stato istituito;
- in caso di esito negativo, formulare una proposta di scioglimento da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali con il relativo iter procedimentale che dovrà concludersi, in ogni caso, nel termine del 31 marzo 2019;
- di prendere atto della chiusura, al 31 dicembre 2018, del rapporto di tesoreria in capo al Consorzio e della conseguente cessione, richiesta dall'Assemblea dei soci, di tutti i rapporti economici attivi e passivi in capo al Comune di Sant'Ilario d'Enza fino alla conclusione del procedimento, in quanto Comune con la maggiore quota di partecipazione;

PRESO ATTO che rappresenta causa di scioglimento di un Consorzio l'impossibilità di conseguire l'oggetto o il fine sociale per il quale è stato costituito; a tal proposito, alla data odierna, il Consorzio non svolge alcuna gestione di servizi, non ha personale in dotazione, il rapporto di tesoreria è cessato il 31 dicembre 2018 e tutti i rapporti attivi e passivi sono passati in capo al Comune di Sant'Ilario d'Enza in quanto Comune con il numero maggiore di quote di partecipazione;

VISTA la deliberazione dell'assemblea dei soci del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza N. 1/2019 con la quale si prende atto che non vi sono più i requisiti per mantenere in vita il consorzio stesso ed in cui si dava mandato ai tre Comuni di valutare la possibilità di scioglimento;

RILEVATO che lo Statuto del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza al comma 4 dell'art. 4 prevede quanto segue:

“All'eventuale anticipata cessazione, si perviene su iniziativa di uno o più degli aderenti, previo consenso di tutti i consorziati, fra i quali il patrimonio consortile è ripartito in proporzione alle quote di partecipazione”;

RITENUTO, pertanto che, non sussistendo i presupposti giuridici di ulteriore sussistenza del Consorzio, pressoché impossibilitato al funzionamento amministrativo contabile, si intende procedere allo scioglimento dello stesso e alla liquidazione della proprietà degli immobili che andranno, pro quota, in capo ai tre Comuni come segue:

Comune di Gattatico	25%
Comune di Campegine	25%
Comune di Sant'Ilario D'Enza	50%

VISTA la comunicazione dell'ASP “Carlo Sartori”, con la quale rappresenta la disponibilità alla gestione degli immobili destinati a CRA “Villa Diamante” e residenza per disabili “Il Quadrifoglio”;

DATO ATTO che, successivamente allo scioglimento:

1. andrà chiusa la partita IVA ed effettuata la cancellazione dal registro delle imprese;
2. gli immobili verranno concessi, in comodato gratuito, all'ASP Carlo Sartori attraverso apposito contratto nel quale dovrà precisarsi, tra le altre cose, che:
 - L'onere di sostenere le spese di manutenzione straordinaria degli immobili che si renderanno necessarie nei tempi a venire rimane in capo ai Comuni;
 - Le spese afferenti la manutenzione ordinaria sono in capo all'ASP “Carlo Sartori”;
 - la realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili è in capo all'ASP Carlo Sartori, fermo restando che tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente assentiti dai Comuni che dovranno approvare gli atti progettuali e concordare le forme di finanziamento;
 - con il contratto di cui al punto precedente, ASP dovrà garantire il vincolo di destinazione d'uso degli immobili;
3. l'ASP Carlo Sartori dovrà impegnarsi ad una gestione dei servizi e degli immobili tale da garantire un avanzo di gestione da vincolare a future manutenzioni degli immobili;
4. l'ASP Carlo Sartori subentrerà in tutti i contratti attivi e passivi in essere alla data dello scioglimento del Consorzio;
5. lo svolgimento delle operazioni di liquidazione del Consorzio sono affidate ai soggetti che ne hanno la rappresentanza, non essendo specificamente prescritta dalla legge la nomina di liquidatori;

RILEVATO peraltro che dallo scioglimento del Consorzio deriverà un avanzo di amministrazione e che il Consiglio ne autorizza il trasferimento ad ASP “Carlo Sartori” con il vincolo di destinazione al finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria degli immobili concessi in comodato d'uso;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo scioglimento del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza dando mandato agli uffici competenti di dar corso a tutti gli atti necessari e riconoscendo decorrenza degli effetti dal primo luglio 2019, salvo che le procedure propedeutiche allo scioglimento non richiedano uno slittamento della decorrenza;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano in quanto costituiscono motivazione dell'atto, **di approvare** lo scioglimento e conseguente liquidazione del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza disponendo quanto segue:

1. andrà chiusa la partita IVA ed effettuata la cancellazione dal registro delle imprese;
2. gli immobili verranno concessi, in comodato gratuito, all'ASP Carlo Sartori attraverso apposito contratto nel quale dovrà precisarsi, tra le altre cose, che:
 - L'onere di sostenere le spese di manutenzione straordinaria degli immobili che si renderanno necessarie nei tempi a venire rimane in capo ai Comuni;
 - Le spese afferenti la manutenzione ordinaria sono in capo all'ASP "Carlo Sartori";
 - la realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili è in capo all'ASP Carlo Sartori, fermo restando che tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente assentiti dai Comuni che dovranno approvare gli atti progettuali e concordare le forme di finanziamento;
 - con il contratto di cui al punto precedente, ASP dovrà garantire il vincolo di destinazione d'uso degli immobili;
3. l'ASP Carlo Sartori dovrà impegnarsi ad una gestione dei servizi e degli immobili tale da garantire un avanzo di gestione da vincolare a future manutenzioni degli immobili;
4. l'ASP Carlo Sartori subentrerà in tutti i contratti attivi e passivi in essere alla data dello scioglimento del Consorzio;
5. lo svolgimento delle operazioni di liquidazione del Consorzio sono affidate ai soggetti che ne hanno la rappresentanza, non essendo specificamente prescritta dalla legge la nomina di liquidatori;
6. che dallo scioglimento del Consorzio deriverà un avanzo di amministrazione e che il Consiglio ne autorizza il trasferimento ad ASP "Carlo Sartori" con il vincolo di destinazione al finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria degli immobili concessi in comodato d'uso;
7. di riconoscere la decorrenza degli effetti del presente atto dal primo luglio 2019, salvo che le procedure propedeutiche allo scioglimento non richiedano uno slittamento della decorrenza;
8. Di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, all'Unione Val d'Enza, ai Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza ed all'ASP Carlo Sartori.

E, inoltre, con unanimi e favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Artioli

Il Vice Segretario Comunale

Stefano Rosati Saturni



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 06/05/2019

OGGETTO: SCIoglimento con conseguente cessazione e liquidazione del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza - Approvazione.

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 06/05/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**I SETTORE: AFFARI GENERALI -
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
RISORSE**

ROVACCHI SILVIA / INFOCERT SPA



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 06/05/2019

OGGETTO: SCIoglimento con conseguente cessazione e liquidazione del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza - Approvazione.

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 06/05/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

ROVACCHI SILVIA / INFOCERT SPA

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 25 del 13/05/2019 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 15/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSATI SATURNI STEFANO /

INFOCERT SPA

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 13/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSATI SATURNI STEFANO /

INFOCERT SPA

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 15/05/2019 al 30/05/2019 diverrà ESECUTIVA il 13/05/2019 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 15/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSATI SATURNI STEFANO /

INFOCERT SPA